

Festival delle città metropolitane

Reggio Calabria, 16 - 18 luglio

promosso da Istituto Nazionale di Urbanistica con l'Ordine degli Architetti di Reggio Calabria in collaborazione con la Regione Calabria, la Provincia di Reggio Calabria, il Comune di Reggio Calabria, l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Università degli Studi della Calabria.

I CONTRIBUTI DELLE SEZIONI REGIONALI DELL'INU (1° documento)

L'organizzazione del Festival è avviata e per ora ha il coinvolgimento attivo degli enti sopranominati.

Stiamo predisponendo la prima stesura del programma che invieremo entro la settimana e che servirà come **save the date** e per raccogliere adesioni e contributi.

Il festival ha individuato in **4 parole chiave** il contributo che si intende portare alla costruzione della nuova istituzione rappresentata dalle città metropolitane.

Le tre parole chiave sono:

identità – la geografia variabile delle comunità metropolitane per le nuove città metropolitane

Le nuove città metropolitane, così come i nuovi cittadini metropolitani, hanno bisogno di "riconoscersi" di avviare un percorso per scoprire la propria identità. L'obiettivo diventa quello di avviare un percorso per interpretare quali sono i limiti e le opportunità delle nuove geografie della città metropolitana. Il percorso proposto intende indagare Identità, cultura e geografia attraverso: dati, mappe, contributi di ricerca, fotografici ed artistici;

democrazia - statuti, elezioni, referendum, partecipazione

Molte città metropolitane hanno approvato lo Statuto e altre si apprestano a farlo.

Certamente la scrittura degli Statuti rappresenta, anche se avrà un carattere sperimentale in questa fase di avvio, una scelta importante perché ne definisce: principi, ruoli, funzioni, organi, partecipazione e aspetti economici. Il percorso proposto con questa lavoro parola chiave intende sviluppare le opportunità che si aprono a partire da una legge che si presenta "aperta" sia alle modalità amministrative e di governo dei cittadini sia alle modalità di pianificazione e governo delle funzioni attribuite.

piano - pianificazione strategica di scenario, pianificazione strutturale e pianificazione attuativa integrata e multi scalare

Con l'attribuzione delle funzioni della pianificazione, l'ambito metropolitano diventa il territorio di riferimento della pianificazione strutturale e consente l'avvio della pianificazione attuativa

integrata e multi scalare, nel contempo si misura con una pianificazione strategica di scenario. Si apre una fase tutta nuova, che non deve appiattirsi pigramente sui Piani territoriali di coordinamento provinciali, ma deve sviluppare tutte le potenzialità della pianificazione strutturale e sperimentare il possibile percorso di una pianificazione strategica di scenario che trova una verifica operativa nella dimensione triennale. Il percorso di questa linea di lavoro consiste nel presentare buone pratiche ritrovabili nelle città del bacino del Mediterraneo.

risorse - finanziarie, strumentali e professionali

Attraverso questa lavoro parola chiave si intendono indagare, da un lato, i profili delle risorse attive per le città metropolitane che derivano da programmi nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'economia sociale e della riduzione del rischio idrogeologico e, dall'altro, i profili delle competenze necessarie per il rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale delle città metropolitane, nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.

Possiamo già anticipare che ci sarà:

- una mostra sulle opportunità delle città metropolitane, già in preparazione a cura dell'Ordine degli Architetti;
- una mostra fotografica sulla immagine e identità delle città metropolitane a cura delle sezioni regionali dell'INU e con il contributo del Rapporto dal Territorio per mappe e dati;
- un libro a cura di De Luca e Moccia dal titolo provvisorio "Report sulla Pianificazione delle città metropolitane";
- un dossier di Urbanistica Informazioni contenente una intervista al sindaco metropolitano, un testo di valutazione sullo stato dell'arte (statuti, rapporti istituzionali, avvio della pianificazione e rapporti con i vecchi piani, nuovi piani, processi di partecipazione) nella costruzione della città metropolitana (a cura delle redazioni regionali di UI);
- la preparazione di una serie di eventi (convegni, mostre ed altro) prevalentemente destinati alla platea locale promossi attraverso **una call pubblica** ad enti ed associazioni.

Con questo primo comunicato vogliamo attivare da subito le sezioni su due dei prodotti che le vedono direttamente coinvolte: la mostra fotografica e il dossier

LA MOSTRA FOTOGRAFICA

La mostra fotografica si presenta come un contributo al tema identità e prevede di essere organizzata nel seguente modo:

- un pannello a cura della redazione del Rapporto dal Territorio costituito di dati statistici e mappe omogenee per tutte le città;
- cinque fotografie in formato A3 con didascalia di max 300 caratteri da produrre a cura delle sezioni regionali dell'INU. Le fotografie hanno l'obiettivo di far conoscere la forma e l'immagine della nuova città.

Le modalità con cui le foto dovranno pervenire a Reggio Calabria saranno comunicate in seguito. La mostra sarà allestita in loco

IL DOSSIER DI URBANISTICA INFORMAZIONI

Il dossier di UI sarà strutturato in 4 parti

Le **riflessioni generali**, a cura della Presidente Silvia Viviani, del comitato organizzatore e di alcuni partner (ordine degli architetti, ANCI, ecc)

Le **schede informative** sulle città metropolitane, a cura del Rapporto dal Territorio e le **fotografie** presentate in mostra a cura delle sezioni regionali

L'**intervista al Sindaco** della città metropolitana (cinque domande, tre comuni e due specifiche della città) a cura della redazione regionale di UI
(in settimana vi inviamo la traccia dell'intervista)

Un **testo** a cura delle sezioni regionali che illustri:

- il dibattito attraverso il quale si è arrivati alla nuova istituzione e come è stata accolta sia in sede politica che disciplinare/professionale;
- il dibattito che ha accompagnato la predisposizione e approvazione dello Statuto;
- in quali modi e con quale organizzazione la città metropolitana si sta attrezzando per assolvere alle funzioni che la legge le ha attribuito
- il tema della pianificazione strutturale e strategico anche in relazione agli strumenti previgenti.

Il testo dovrà essere della dimensione massima di 12.000 battute.